

Attenti, il vostro broker vi ascolta

I

LUGI DELL'OLIO

Il successo dei newsgroup e dei forum online di economia e di finanza è indiscutibile: lo dimostrano i risultati della ricerca effettuata dalla società Digital-pr (vedere tabella in pagina) relativi ai primi sei mesi del 2004. «La gran parte delle discussioni riguarda le quotazioni di Borsa e le opzioni di investimento - spiega **Paolo Guadagni**, presidente di Digital-pr - Gli autori degli interventi dimostrano di avere competenze in materia superiori alla media degli investitori». Per questo molti broker online hanno compreso l'importanza di seguire con attenzione le discussioni virtuali di trader e investitori, raccogliendone consigli, proteste e osservazioni: «Seguiamo da anni le conversazioni sui principali newsgroup e sui forum di Finanzaonline.it - dice per esempio **Mario Fabbri**, amministratore delegato di Directa - e in-

terveniamo direttamente nelle discussioni per dire la nostra su alcuni degli argomenti più gettonati. Una strategia che finora ha pagato, in quanto tranquillizza gli investitori e impedisce che si formi allarmismo ingiustificato in certe situazioni. Inoltre,

alcune esigenze emerse in queste comunità ci hanno spinto a migliorare l'operatività della nostra piattaforma, per esempio aggiungendo nuove funzioni sui grafici». Altri si limitano al solo monitoraggio, senza però intervenire. È il caso di We@bank: «Le discussioni servono a capire le esigenze del mercato in un dato momento - sottolinea **Giorgio Arienti**, direttore business privati della banca online del gruppo Bpm - Inoltre le informazioni scambiate sono in grado di influire concretamente sui comportamenti di acquisto e sull'uso dei servizi bancari online». Arienti non esclude poi di «iniziare a intervenire per fornire informazioni utili agli investitori». C'è chi, invece, rifiuta questa ipotesi, come Fineco: «Newsgroup e forum sono piazze pubbliche ed è giusto che restino tali - precisa il responsabile marketing **Edoardo Giorgetti** - Gli utilizzatori di questi strumenti devono essere liberi di dialogare, anche con un linguaggio talvolta colorito. Un nostro intervento rischierebbe di essere percepito come strumentale». In ogni caso, Giorgetti ammette di «aver fatto tesoro di alcune esigenze della clientela emerse nei newsgroup al momento di allestire la nuova piattaforma per gli heavy trader».

Le società di trading seguono con attenzione newsgroup e forum sul web. E fanno tesoro di consigli e osservazioni

LA BORSA PUNTA SUI NUOVI DERIVATI

Si preannuncia interessante anche per i servizi di trading online la concorrenza sull'offerta degli strumenti derivati sugli indici italiani tra il mercato Eurex e Borsa Italiana. Pochi giorni dopo l'annuncio da parte dell'Eurex di nuovi incentivi sulle commissioni di negoziazione riconosciute ai broker sui derivati italiani, Borsa Italiana ha infatti dato il via a una campagna di sensibilizzazione rivolta ai trader online, organizzando due eventi con lo scopo di presentare i nuovi derivati sull'indice S&P/Mib, il 15 settembre a Torino con Sella.it (presso la sede di corso VerCELLI 168, dalle ore 9.30 alle 17) e il 16 settembre a Milano, in Piazza Affari, con Directa, dalle 14.30 alle 18.

Nel corso dei due eventi saranno presentate le piattaforme di trading offerte dai rispettivi broker. Banca Sella annuncerà inoltre una promozione sulle condizioni di negoziazione dei nuovi strumenti derivati. Tra le novità di Banca Sella di questa settimana rientra anche il nuovo programma fedeltà «Sfrecchia e vinci». Il programma permette di accumulare punti (chiamati «frecce»),

che variano a seconda delle operazioni eseguite e che danno il diritto a ricevere un'ampia scelta di premi. Simile al programma fedeltà Iw Club di Iw Bank (scaduto il 30 giugno), anche il programma di Banca Sella è previsto solo per un periodo limitato, fino alla fine dell'anno. Riprende poi la formazione sul trading online. Banca Sella ha infatti ripreso la collaborazione con Borsa-Prof.it, che prevede un nuovo ciclo di corsi interamente dedicati al trading e

inizialmente programmati nelle città di Torino, Milano e Modena. We@bank continua poi a promuovere i propri servizi di Web contact center. Attualmente, infatti, è l'unico broker in Italia a offrire la possibilità di chattare online con un operatore. Tuttavia, sebbene il servizio sia innovativo e interessante, il requisito di installazione del software e il suo non semplice uso ne potrebbero limitare l'utilizzo.

*www.donovan.it

La classifica generale

Home banking e trading online

	Variaz.	Società	Rating
1	◆	Fineco	8,18
2	▼	Iw Bank	8,12
3	▲	Banca Sella	7,59
4	▲	Directa	7,27
5	◆	Intesatrade	6,88
6	◆	Twice	6,22
7	▼	We@bank	5,92
8	▼	Banca Mediolanum	5,77
9	◆	Banca Generali	4,65
10	◆	Banca della Rete	4,50
11	◆	Millennium	4,43
12	◆	Piazza Affari	4,28
13	◆	Deutsche Bank	4,27
14	◆	Nuovi Investimenti	4,13
15	◆	Sanpaolo	3,97

La classifica Trader attivo

Solo trading online

	Variaz.	Società	Rating
1	▼	Iw Bank	8,18
2	◆	Intesatrade	8,07
3	▲	Directa	8,02
4	▲	Banca Sella	7,99
5	◆	Fineco	7,69
6	◆	Twice	7,23
7	◆	We@bank	4,82
8	◆	Banca Mediolanum	4,78
9	◆	Millennium	4,68
10	◆	Nuovi Investimenti	4,35
11	◆	Piazza Affari	4,25
12	◆	Banca Generali	3,77
13	◆	Banca della Rete	3,53
14	◆	Deutsche Bank	3,48
15	◆	Sanpaolo	3,00